

Teramo. Raimondo Micheli: RIQUALIFICAZIONE VECCHIO STADIO

In questi secondi cinque anni di governo Brucchi una importante opportunità si pone di fronte a questa amministrazione comunale e ai teramani. In merito alle recenti proposte di riutilizzo dello spazio urbano del vecchio stadio comunale, sono più che persuaso, che si debba valorizzare quel ruolo di "cittadella dello sport" che il comparto può offrire. Arrivo a proporre questa soluzione dopo che è definitivamente naufragato il progetto di realizzare nell'area del vecchio stadio comunale il nuovo teatro e dopo le perplessità emerse nel realizzare il polo scolastico in una zona centrale della città ma poco adatta sotto il punto di vista della viabilità urbana. Anziché proseguire un percorso di cementificazione e ulteriore consumo del territorio, Teramo deve puntare a preservare una delle sue più pregevoli prerogative ossia la disponibilità di aree verdi anche nel cuore stesso della Città: tenere a cuore la storia del vecchio stadio comunale, che mi vede emotivamente coinvolto. Non posso non dimenticare la figura di mio padre, Sigfrido Micheli, storico speaker dello stadio e figura vicina al Teramo Calcio. Il vecchio stadio, pertanto, potrebbe essere ripensato in tal senso, come polmone verde per tutti i cittadini nel bel mezzo del centro, preservando la parte storica degli spalti quale simbolo significativo della tradizione sportiva teramana. Una soluzione che si affianca al recupero della vicina Casa dello Sport. Serve un progetto serio e concreto a cui io posso solo dare spunti che poi i tecnici dovranno valutare e approfondire insieme alle direttive della giunta. Partiamo dallo stadio comunale. Sicuramente le attuali tribune dovranno essere abbattute, una per poter allargare la circonvallazione e migliorare il traffico cittadino. Diverso è il discorso relativo alla curva Est. Nelle attuali condizioni non può rimanere. Ma nel contempo propongo un concorso di idee per realizzare lì un monumento a ricordo del tifo e dei tifosi che per decenni hanno seguito con cuore e anima gioie e dolori del Teramo Calcio. Un concorso di idee aperto a tutti per non dimenticare storia e tradizioni. Servirebbero sicuramente strutture modulari per utilizzare il campo con misure regolamentari per il calcio, per giocare a rugby, per utilizzare quegli spazi per una miriade di appuntamenti sportivi che vedono coinvolti bambini, ragazzi e adulti. Pallacanestro e pallavolo e tanti altri appuntamenti in palestra per un nuovo modo di concepire lo sport e di farlo fruire ai teramani. Una proposta che spero venga accolta e valutata positivamente non solo dalla maggioranza alla quale appartengo ma da tutti i teramani consapevoli che il vecchio stadio comunale è una ricchezza per tutti noi. Raimondo Micheli comunicato stampa con preghiera di pubblicazione